



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTAT E
DEGLI UFFICI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE E STATO
DI ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE
(art. 24, D.lgs. 322 del 1989)

Anno 2012

VOLUME I

La Relazione è stata predisposta sulla base delle informazioni e della documentazione raccolte e elaborate dall'Istat, Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (Dcsr/Sis) che ne ha curato la pubblicazione.

Il volume è anche disponibile nel sito www.sistan.it.

Per ulteriori informazioni contattare:

Servizio Coordinamento e sviluppo del Sistan

Tel. 06-4673 7701

e-mail: scs@istat.it

Maggio 2013

PREMESSA

La Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale (Sistan) viene presentata annualmente in ottemperanza alle disposizioni di legge (D. lgs. n.322 del 1989).

La Relazione si propone di fornire un quadro dei processi e degli attori coinvolti nella produzione di informazione statistica ufficiale. Tale produzione è affidata all'Istat e alla rete degli uffici di statistica diffusi sul territorio a diversi livelli di governo e di amministrazione e che sono riuniti nel Sistema statistico nazionale. La Relazione è quindi uno strumento agevole, al tempo stesso sintetico e preciso, per conoscere il mondo dei produttori della statistica ufficiale, il loro lavoro, i risultati conseguiti, i progetti e le strategie programmate per migliorare sempre di più l'offerta di informazioni statistiche e per evidenziare le difficoltà che ancora segnano alcuni ambiti.

La produzione di statistica ufficiale è un servizio essenziale per il Paese in quanto fornisce alle istituzioni, agli operatori, ai decisori pubblici e ai cittadini riferimenti per orientarsi e agire caratterizzati da un elevato livello di qualità. Qualità che rende l'informazione statistica un tassello essenziale per la conoscenza della realtà e permette di prendere decisioni informate su come progettare, indirizzare, concentrare in maniera efficace gli sforzi e le risorse da investire per il cambiamento. Il Sistema ha garantito la qualità dell'informazione prodotta in modo crescente nel tempo ma le opportunità tecnologiche e la domanda di informazione per poter prendere decisioni da parte degli stakeholders rendono necessario un processo di innovazione finalizzato alla modernizzazione del sistema di produzione statistica. Tale esigenza emerge a maggior ragione in contesti di difficoltà economico-finanziaria come quello attuale, in cui le risorse destinate alla statistica sono inferiori rispetto al passato rendendo difficoltoso, in aree non secondarie del Sistema, lo stesso svolgimento della funzione. E' una contraddizione che è necessario superare guardando alla statistica come a un investimento per il Paese ed un terreno per la sperimentazione di innovazioni di frontiera per la Pubblica amministrazione e questa Relazione, in definitiva, è stata pensata proprio a questo scopo.

Essa si compone di due volumi: il primo di illustrazione e analisi dei risultati conseguiti dall'Istat e dal Sistan nel 2012, dei processi attivati e delle condizioni del Sistema nonché delle prospettive che si aprono nel breve-medio periodo; il secondo di documentazione di tali dimensioni analitiche.

Il primo volume è suddiviso in tre parti:

- la prima è dedicata alla descrizione della struttura del Sistema statistico nazionale, del suo funzionamento e articolazione, sia funzionale che territoriale. Si analizzano l'organizzazione e la performance degli uffici di statistica e le esigenze di potenziamento della funzione statistica: in una parola il Sistema com'è e come funziona, con le sue luci e le sue ombre, in base alle evidenze emerse attraverso una rilevazione *ad hoc* condotta annualmente (Eup) e analizzate anche in serie storica. In questa prima parte, inoltre, sono illustrate le realizzazioni di maggior rilievo che il sistema ha posto in essere nell'ultimo anno o per le quali sono state impiantate le basi progettuali fondamentali, con riferimento specifico ad alcuni filoni tematici di particolare attualità e respiro strategico, con un focus, quindi, sulla

capacità di programmazione del sistema: ciò che, a norma del D. lgs. 322 del 89, è lo “stato di attuazione del Programma statistico nazionale” (Psn) per l’anno 2012;

- la seconda parte affronta il tema dei cambiamenti in corso nel Sistema e di quelli attesi, sia nei profili organizzativi che in quelli delle attività condotte e dei prodotti realizzati. Il tema è multidimensionale e riguarda: gli assetti istituzionali del Sistema statistico europeo e di quello nazionale; le innovazioni strategiche nell’organizzazione e nei processi, in atto sia all’Istat che nel Sistan, anche in termini di modalità di rapporto con l’utenza e di conseguente programmazione dell’offerta di statistiche ufficiali; le azioni strategiche avviate nel campo della qualità dei processi e dei prodotti; alcune delle realizzazioni o delle progettualità più significative che l’Istat e gli enti del Sistema statistico nazionale hanno sviluppato o avviato nell’anno appena trascorso;
- la terza parte, infine, propone la sintesi delle principali azioni poste in essere nel 2012 e di quelle progettate per il prossimo futuro, concentrandosi quindi su alcuni temi che rappresentano vere e proprie sfide per affrontare le quali si sono poste, negli anni recenti, le basi tecniche, metodologiche e organizzative. Fra queste rientrano: la costruzione delle basi di conoscenza e della modellistica per supportare i processi decisionali, dei policy maker e degli organi legislativi; il recupero di efficienza e il rafforzamento delle relazioni interistituzionali al servizio della crescita delle capacità del Sistan di produrre statistiche di qualità; lo sviluppo del capitale umano, delle professionalità nel Sistan e della cultura statistica nel Paese.

Infine, nel volume secondo, disponibile on line nel portale del Sistan (<http://www.sistan.it/index.php?id=351>), sono esposte serie statistiche, tabelle e prospetti con informazioni quali-quantitative attinenti al personale dedicato e ai costi dei lavori statistici, ai lavori programmati per il 2012 e al loro stato di attuazione, all’analisi della domanda d’informazione statistica e del gap informativo esistente, alla comunicazione e diffusione dei dati e ai processi di formazione e diffusione della cultura statistica.